



DEMOCRATICI di SINISTRA

Unità di Base
"M. D'Antona"

98050 TERME VIGLIATORE

Terme Vigliatore, 31 marzo 2006

S.S. Benedetto XVI
Segreteria di Stato
001200 CITTA' DEL VATICANO

e.p.c.

S.E. Mons. Giovanni Marra
Arcivescovo di Messina
98122 MESSINA

Padre S. Catalfamo
Parrocchia S.S. Maria Delle Grazie
98050 TERME VIGLIATORE (ME)

OGGETTO: Terme Vigliatore (ME). La chiesa parrocchiale è chiusa da 7 anni: per quanto tempo ancora i fedeli dovranno aspettare?

Sua Santità,

Il 6 novembre 2004 abbiamo inviato un appello al Suo predecessore, Papa Giovanni Paolo II, affinché intervenisse sulle autorità ecclesiastiche ed in particolare sull'Arcivescovo di Messina per ridare alla nostra Comunità la chiesa parrocchiale ormai chiusa da 6 anni (all. 1). Alleghiamo alcune foto che documentano lo stato di degrado e ed abbandono della chiesa parrocchiale (all.2).

Quell'appello scaturiva dalla mancata risposta ed attenzione dell'Arcivescovo di Messina a due lettere inviategli il 25 agosto 2003 (all.3) ed il 23 luglio 2004 (all. 4) per sollecitare un intervento risolutivo per la riapertura al culto della chiesa parrocchiale, nonché dalle perplessità determinate dalle scelte e dalle procedure adottate dall'Arcivescovo.

Il 20 Novembre 2004 l'Arcivescovo ci indirizzava una nota (all.5) per accreditare tutto il suo impegno per la soluzione della vicenda, ribadendo la sua attenzione per i problemi sociali della Ns comunità ed auspicando un rapido avvio dei lavori di ristrutturazione della Chiesa ai quali Egli stesso avrebbe voluto dare inizio. Dal 20 Novembre 2004 ad oggi sono trascorsi altri 16 mesi "inutilmente". La Ns Comunità, potenzialmente costituita da 4000 abitanti, è in atto costretta ad utilizzare come luogo di culto un'angusta rettoria che riesce ad accogliere non più di 80 persone, l'atrio di una vecchia scuola elementare ed una piazzetta nel periodo estivo.

Il 14 marzo u.s. il Comune di Terme Vigliatore ha indirizzato una nota (all.6) al Parroco P. Salvatore Catalfamo per comunicare che:

- era stata già rilasciata la concessione edilizia per i lavori di ristrutturazione della chiesa;
- il contributo per la ristrutturazione della chiesa che l'Amministrazione Comunale aveva promesso all'Arcivescovo, seppure iscritto nei bilanci degli anni 2004 e 2005, non era stato impegnato e quindi non poteva essere erogato;
- la pratica per la realizzazione di una nuova chiesa con annesso centro socio-pastorale, dopo circa due anni dall'avvio dell'iter non era stata ancora definita.

L'Ufficio Tecnico della Curia a dicembre 2003 ha redatto il progetto per i lavori di ristrutturazione della chiesa parrocchiale il cui importo era pari a 670.000 Euro. Si ha notizia che circa la metà di tale importo sarebbe stato finanziato dalla Protezione Civile, mentre l'altra metà doveva essere finanziata con somme già disponibili della Parrocchia (100.000 Euro); con il contributo del Comune di Terme Vigliatore (100.000 Euro) e con un ulteriore contributo erogato dalla Curia Arcivescovile.

Purtroppo il tutto è rimasto un pio desiderio: la mancata concessione del contributo da parte del Comune non ha consentito di avviare i lavori di ristrutturazione della Chiesa.

Con le nostre note del 25 agosto 2003 e del 23 luglio 2004 avevamo richiamato l'attenzione dell'Arcivescovo sull'inattendibilità dell'Amministrazione Comunale, nonché su una serie di trame ed intrighi che hanno danneggiato ed offeso la Chiesa, la sua immagine, i suoi fedeli e la loro dignità.



DEMOCRATICI di SINISTRA

Unità di Base "Massimo D'Antona"

Via Del Mare, 34 - 98050 TERME VIGLIATORE (ME)

Indirizzo Internet: www.dstermevigliatore.it

e-mail: info@dstermevigliatore.it

Tel: 090-9782342 (dopo le 20.00) , cell 339-6801825



DEMOCRATICI di SINISTRA

Unità di Base
"M. D'Antona"

98050 TERME VIGLIATORE

Purtroppo i fatti ci hanno dato ragione: ciò non è motivo di soddisfazione. Sua Santità, questa vicenda crea in noi grande turbamento, apprensione e delusione.

Si può accettare che dopo 7 anni non si riescano a trovare i modi, gli strumenti, le risorse per ridare ai fedeli del nostro Comune una chiesa parrocchiale?

A tutto ciò va aggiunto che il Parroco già nel 1996, in occasione della redazione del nuovo piano regolatore del Comune, aveva chiesto l'assegnazione di un'area per la realizzazione di un centro socio-pastorale con chiesa annessa. Tale struttura avrebbe dovuto contribuire ad arginare la devianza e il disagio dei giovani e dei meno giovani, in un territorio a rischio, dove legalità e valori cristiani sono fortemente compromessi. E' inutile sottolineare che lungaggini burocratiche, carenza di risorse e scarsa attenzione da parte delle Amministrazioni Comunali, dopo dieci anni, non hanno ancora consentito nemmeno l'individuazione dell'area.

La Nostra Comunità è stanca e disillusa, vive una drammatica condizione socio-economica, recentemente (dicembre 2005) è stato sciolto il Consiglio Comunale e sono stati rimossi gli organi amministrativi per ingerenza della criminalità organizzata. (all.7) .

La Nostra Comunità non può più accettare vessazioni, raggiri e ritardi: ha bisogno di certezze, di speranze, di ritrovare un percorso per il suo futuro, anche un percorso di fede. La Chiesa ha il dovere di svolgere un ruolo importante in tale progetto di ricostruzione morale e di rilancio della nostra Società.

La fede per quanto forte, se non viene alimentata con atti concreti, può affievolirsi.

Vicende come quella che rappresentiamo contribuiscono ad allontanare i fedeli dalla Chiesa, ad allentare il legame tra il cristiano e la chiesa cattolica.

Noi siamo molto delusi e rimettiamo alla Sua Santità tutta la nostra apprensione e le nostre speranze. Crediamo che l'Arcivescovo di Messina non abbia affrontato la vicenda con la lucidità e la determinazione necessarie per trovare una soluzione in tempi debiti.

Sua Santità non ci resta che appellarci al suo Altissimo Magistero affinché la nostra comunità possa riavere il diritto di coltivare e professare la propria fede cattolica. Il tempo trascorre in maniera inesorabile: 7 anni per riaprire la Chiesa parrocchiale rappresentano un tempo inammissibile.

Sua Santità Le chiediamo di voler illuminare l'Arcivescovo di Messina affinché Egli assuma le iniziative più opportune per ridare a questa comunità la Chiesa Parrocchiale.

Certi di un suo sollecito riscontro, Le auguriamo un proficuo lavoro alla guida della Chiesa Cattolica.

Deferenti Ossequi

Il Segretario Politico

Adolfo Parmaliana

Allegati

1. Nota DS TV del 6/11/2004 a S.S. Papa Giovanni Paolo II
2. Foto chiesa parrocchiale
3. Nota DS TV del 25/08/2003 a Mons. G. Marra
4. Nota DS TV del 23/07/2004 a Mons. G. Marra
5. Nota Mons. G. Marra del 20/11/2004
6. Nota Comune di Terme Vigliatore del 14/03/2006
7. Decreto scioglimento Consiglio Comunale del 23/12/2005



DEMOCRATICI di SINISTRA

Unità di Base "Massimo D'Antona"

Via Del Mare, 34 - 98050 TERME VIGLIATORE (ME)

Indirizzo Internet: www.dstermevigliatore.it

e-mail: info@dstermevigliatore.it

Tel: 090-9782342 (dopo le 20.00) , cell 339-6801825